



“Tre Persone che sono un solo Dio perché il Padre è amore, il Figlio è amore, lo Spirito è amore. Dio è tutto e solo amore, amore purissimo, infinito ed eterno. Non vive in una splendida solitudine, ma è piuttosto fonte inesauribile di vita che incessantemente si dona e si comunica” (Benedetto XVI, Angelus 7 giugno 2009).

Come Mosè stupito dinanzi al cespuglio che brucia e non si consuma, così noi oggi contempliamo il mistero di Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo, il mistero della Trinità. Lo riconosciamo ogni volta che tracciamo sul nostro corpo il segno della croce. Mistero appunto che la nostra intelligenza non è in grado di esaurire e che può destare lo stupore come Mosè davanti a quel rovelo infuocato. A lui così come a noi è detto di toglierci le calzature per rispetto a quel luogo santo. Un gesto questo che ancora oggi è condizione per entrare nelle moschee. Ci avviciniamo a questo mistero della nostra fede a piedi nudi, con l'incertezza, la precarietà delle nostre parole inadeguate ad

Comunità 7

INFORMATORE SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA

Domenica

7 giugno 2020

esprimere il mistero della vita intima di Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo. A questa verità, abbiamo appena letto ci “guiderà” lo Spirito Santo, Spirito promesso e donato da Gesù. E vorrei sostare su quest'unica parola, su questo verbo che ci svela l'azione dello Spirito Santo. Purtroppo la traduzione italiana non ci restituisce la stupenda bellezza del verbo originale greco. Gesù non dice che il suo Spirito “guiderà” o “condurrà a tutta la verità”. *Gesù promette che lo Spirito “farà strada con voi fino alla verità tutt'intera”. È compagno di strada lo Spirito di Gesù, mette i suoi passi accanto ai nostri passi.* Fare strada con... : mi sembra questa una suggestiva metafora che ci aiuta a rileggere il cammino della vita di fede. Lo Spirito Santo fa strada insieme a noi, più che guidare o condurre accompagna, perché l'ultima parola è della libertà della coscienza. *Due le caratteristiche di questo singolare compagno di strada. Il suo sguardo è senza incertezze rivolto a Colui che è tutta la verità: Gesù Cristo, via verità e vita.* Verso questa mèta lo Spirito fa strada con noi, svelandoci l'esistenza non come vicenda insensata e assurda ma come itinerario verso Colui che è il fine dei nostri giorni. *La seconda caratteristica: il suo passo è paziente perché alla verità tutt'intera si perviene senza facili scorciatoie affidate e ricette sbrigative e illusorie, ma con la disciplina di tanti passi, uno dopo l'altro come sanno fare quanti si mettono per i sentieri di montagna.* E questo andare domanda la pazienza che apprezza ogni pur modesto sforzo o tentativo. Il fanatismo, che oggi dilaga e non solo tra le religioni, pretende di disporre della verità tutt'intera scansando la fatica e la pazienza di una ricerca sempre precaria e incerta, chiudendosi al dialogo nella presunzione di chi è già arrivato. Chi ha come compagno di strada lo Spirito di Gesù sa riconoscere il valore di ogni pur modesto passo, la bellezza di ogni pur modesto frammento di verità. Voglio ricordare una vicenda che segnò la Chiesa cristiana delle origini. Taluni ritenevano che disponendo delle Scritture Sacre non ci fosse più bisogno di attingere alla sapienza dei grandi pensatori del mondo greco. Inutili le loro opere, potevano andare al macero. Fortunatamente non prevalse questa tesi sciagurata grazie al

filosofo e martire san Giustino che invitava invece a riconoscere ovunque semi di verità, bagliori di luce, frammenti di bellezza e bontà. *Questo compagno di strada, lo Spirito di Gesù è intransigente nel guardare alla mèta - tutta la verità che è Cristo - e al tempo stesso singolarmente magnanimo e paziente nell'accogliere e nell'accompagnare tutti, rispettando le incertezze e le fatiche di ognuno.*

Traccia di riflessione a cura di GIUSEPPE GRAMPA

Lunedì 15 giugno alle ore 17.00 presso il seminario PIME di Monza **NATHI LOBI**, il diacono che in questi anni ha operato nella nostra parrocchia, **verrà ordinato sacerdote.**

ORDINAZIONE PRESBITERALE

**NOI
AMIAMO
PERCHÉ
EGLI CI HA
AMATI PER
PRIMO**

**Nathi LOBI
THAILANDIA**

SEMINARIO
PIME
TEOLOGICO

1 GV 9,19

Sarà con noi sabato 20 e domenica 21 giugno, in occasione della festa dei nostri patroni santi Gervaso e Protaso.

Celebrerà la S. Messa di

*** sabato alle ore 19.00**

*** domenica alle ore 10.00 e alle ore 18.30**

Rimaniamo vicini a lui con la preghiera!

Alla comunità pastorale “Maria Vergine dell'Ascolto” di Biassono, Macherio e Sovico



Carissimi dovunque vi troviate in questo giorno molto particolare, vorrei farvi giungere i miei calorosi auguri per la festa di San Giuseppe; vi rappresento la mia vicinanza per la nefasta devastazione del coronavirus che ha investito l'Italia, in modo del tutto inusuale e

tragico. Ci pervengono in Iraq costantemente notizie e immagini di quello che state attraversando e della durissima prova che vi ha investito; sembra una guerra contro un nemico invisibile, e lo è realmente, colpendo senza potersi difendere adeguatamente. Un lavoro encomiabile e stressante sta mettendo a dura prova medici, infermieri, operatori socio sanitari, protezione civile, funzionari pubblici e istituzioni politiche e sociali, in una corsa contro il tempo per scongiurare un disastro irreparabile. In questa situazione non basta la medicina, serve anche il coraggio della fede autentica, dalla quale attingere tutta la forza per non cadere nella disperazione e mantenere viva la speranza. Vi accompagno in questo vostra titanica impresa con la preghiera,



soprattutto per le persone più deboli, le fragili e quelle che non ce l'hanno fatta ed hanno raggiunto la casa del Padre. Per ciascuno unisco alla preghiera, il sincero conforto e l'augurio che possiate tornare alla normalità dei giorni e delle opere. Andando indietro nel tempo esattamente ai giorni 26, 27, 28 settembre 2019 ripenso alla vostra accoglienza molto cordiale ed affettuosa nei miei confronti, l'incontro con tante persone attive e gentilissime della parrocchia. La vostra proposta encomiabile di voler partecipare ad un progetto previsto per l'avvento 2019, rivolto a ragazzi e adulti, con il finanziamento di un corso di musica a favore della nostra missione rogazionista, nel quartiere dello Sheqaq, dove vivono 180 famiglie con 1500 persone, il più povero della cittadina cristiana di Qaraqosh dove opero dal 2013 (siamo a nord dell'Iraq nella piana di Ninive, a 30 km ad est di Mosul e a 70 da Erbil). La nostra Comunità Cristiana ha radici molto antiche, ancora parla la lingua aramaica, idioma molto vicino a quello usato da Gesù, attualmente denominata Chiesa Cattolica di rito siro-antiocheno occidentale. Desidero ringraziare con tutto il cuore, sebbene con molto ritardo, ciascuno di voi e annunciarvi che siamo riusciti ad iniziare un corso con due strumenti musicali: pianoforte e violino. Si sono iscritti circa una ventina tra ragazzi e adulti, che hanno dimostrato



una certa versatilità e attitudine alla musica e alla pratica strumentale. Il corso dovrebbe avere una durata trimestrale. Vi siamo molto grati per questo sostegno che assume un alto valore simbolico e pratico; plaudo al merito e alla sensibilità che i vo-

stri ragazzi hanno dimostrato nei nostri confronti. Abbiamo sempre con la mia comunità pregato per voi e per le vostre intenzioni. Ora lo facciamo con più impegno per l'epidemia in atto che pare non dia tregua. Anche da noi in Iraq è arrivato il corona virus, almeno a quanto pare, se ne avvertono le prime avvisaglie. Molto probabilmente siamo arrivati ad una svolta e dovremmo ripensare i nostri modelli di sviluppo, integrandoli con progetti più ampi di solidarietà e di più equa distribuzione dei beni, ripartendo dagli ultimi e dai poveri. Secondo l'insegnamento evangelico, così come fu a suo tempo radicalmente abbracciato da san Francesco, e la sfida, oggi, è stata raccolta dalla tenacia ed intrepida volontà di papa Francesco. San Giuseppe Patrono universale della chiesa ci benedica tutti, in particolare benedica i papà delle vostre comunità e ci indichi i percorsi per uscire dalla terribile crisi in cui siamo chi più chi meno, impigliati. Giuseppe, uomo giusto, ci dischiuda i sentieri di una giustizia che tenti di più a giustificare che a condannare, anche se il diritto e la giustizia dei tribunali umani devono continuare il loro corso, con senso di misura e con inappellabile responsabilità dei trasgressori. Andiamo avanti con la benedizione di San Giuseppe e con l'aiuto di Dio.



Fraternamente e cordialmente in Cristo.

p. Jalal Yako

**P.S. Ci uniamo a voi nel grido: Io resto a casa;
tutto andrà bene!**

Da "Il Cittadino di Monza e Brianza" di sabato 30 maggio 2020

“Don Luigi ogni giorno fa piccoli progressi, è motivato e il morale è buono. Sono condizioni favorevoli al recupero”. Sono le belle notizie che i familiari di don Luigi Sala rendono pubbliche in un’intervista rilasciata al nostro settimanale questa settimana. Il sacerdote della Comunità pastorale “Beata Vergine Madre dell’Ascolto” di Biassono, Macherio e Sovico, era stato ricoverato all’ospedale di Carate il 13 marzo per-



ché accusava sintomi quali febbre, tosse e vomito. L’esito del tampone non aveva lasciato dubbi: positivo al coronavirus. Il giorno successivo, il sacerdote era stato trasportato all’ospedale di Legnano dove è rimasto ricoverato sino al 14 maggio scorso. Un decorso ospedaliero particolarmente provante per lui e per i suoi cari che non hanno mai smesso di pregare per don Luigi. “Non ha mai perso conoscenza, era cosciente di quello che stava vivendo, anche nei momenti più brutti - spiegano i familiari - è stato contagiato quando ancora non si sapeva come combattere questo virus. Abbiamo avuto paura, ma la fede e la speranza ci hanno guidato nei momenti più difficili”. Passata la fase acuta della malattia, le condizioni del sacerdote sono migliorate. “Abbiamo iniziato a capire che stava migliorando, rispetto alla situazione precedente, ai primi di maggio - spiegano - l’esito del tampone, risultato negativo al Covid-19, ci ha rincuorato”. Don Luigi è dunque guarito dal coronavirus. E dal 14 maggio scorso si trova a Cuggiono per il periodo di riabilitazione. “Ha appetito, nota che ogni giorno fa piccoli progressi, ha ancora difficoltà respiratorie, ma il morale è buono - confermano i familiari - nei momenti difficili non si è mai sentito abbandonato, era sereno nella gravità della sua malattia ed avvertiva la vicinanza della gente, di coloro che pregavano per lui. Avvertiva questo aiuto nella fede, nella preghiera, non era solo a combattere questa battaglia. Senti-

va la vicinanza delle persone che pregavano per lui e che gli vogliono bene. Ringrazia tantissimo tutti coloro che hanno pregato per lui - tengono a sottolineare i familiari - questo supporto per un credente è fondamentale. Ciò che ripete spesso è di cercare di non prendere questo virus perché è una cosa veramente brutta, Invita perciò tutti a stare attenti e a seguire le regole”. Le parrocchie di Macherio, Sovico e Biassono si sono unite in un abbraccio ideale a don Luigi, pregando allo stesso modo affinché il sacerdote superasse la malattia. Una vicinanza fortissima. I familiari hanno vissuto questa situazione da lontano, perché a causa del virus come noto non sono consentite le visite in ospedale. “Lo abbiamo rivisto a maggio a Cuggiono, dopo oltre due mesi - spiegano commossi- è stato molto emozionante. Abbiamo sorriso con gli occhi e abbiamo allargato le braccia come un vero abbraccio. La preghiera ci ha aiutato durante questa esperienza, non ci siamo mai stancati in famiglia di pregare per lui. E don Luigi ha sentito l’abbraccio di tutta la Comunità Pastorale”. Il sacerdote ha compiuto 72 anni ad aprile, in ospedale. “Gli abbiamo detto che quando tornerà a casa festeggeremo - concludono - sarà un’occasione speciale e la vivremo insieme non appena sarà possibile”.

Elisabetta Pioltelli

7 giugno 1975 - 7 giugno 2020 : 45 anni di sacerdozio di don Luigi

Don Luigi è stato ordinato sacerdote dal cardinale Giovanni Colombo. Motto della sua classe: “Gli uomini per la speranza”. Una classe formidabile la sua, trentasette giovani (tra cui mons. Delpini), che il Cardinale così esortò: “Andate nel mondo e siate quello che dite di essere. Vivete la vostra comunione col vescovo, e sarete con lui immagini di Cristo e uomini per la speranza. Gli uomini vi aspettano, perché hanno bisogno del consolante messaggio della speranza cristiana.”

Grazie don Luigi per quanto vissuto in mezzo a noi e per la speranza consolatrice data in particolare ai malati che fino all’ultimo sei andato a trovare! Auguri perché tu possa guarire presto e tornare a svolgere il tuo ministero nella nostra comunità!

42° Pellegrinaggio Macerata-Loreto

Ci permettiamo presentarvi il 42° Pellegrinaggio Macerata-Loreto, che quest'anno non potremo svolgere nella modalità consueta. La circostanza che stiamo attraversando non toglie, però, anzi acuisce il nostro bisogno di essere pellegrini e ci sfida ad approfondire le ragioni del nostro gesto, il cui unico scopo è stato sempre di educarci a scoprirci bisognosi e quindi mendicanti. Poiché è impossibile ritrovarsi fisicamente,

proponiamo di seguire in diretta dalle proprie case un gesto di preghiera, il 13 giugno alle ore 21 dal Santuario di Loreto, attraverso TV 2000 (canale 28) e via radio. Un momento di preghiera, attraverso la recita del Rosario, intervallato da canti e testimonianze, che culminerà con la consegna di tutte le invocazioni e intenzioni ai piedi della Madonna nella Santa Casa compiuta da due studenti per ringraziare la Madonna anche di questo anno scolastico, perché così è nato il nostro pellegrinaggio. Il gesto sarà presieduto da S.E. mons. Fabio Dal Cin, Arcivescovo di Loreto. Esserci dovuti fermare tutti a causa della pandemia ci ha spinto a riflettere, come forse non capitava da tempo, su chi siamo, su come e di che cosa viviamo. Perché tutta questa sofferenza? Perché il dolore di tante persone morte lontane dai propri cari? Come affrontare il dramma della perdita del lavoro? A che serve studiare, se tutto poi finisce? Sono le domande che ci accompagnano in questo periodo, nel profondo di noi stessi. “La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze con cui abbiamo costruito le nostre agende, i nostri progetti, le nostre abitudini e priorità” (Papa Francesco, 27 marzo 2020). Davanti alla incapacità di risolvere il nostro malessere, nelle nostre giornate c'è un tarlo, di fronte al quale non bastano risposte parziali, non all'altezza della profondità del dramma. Ce lo testimonia un grande scrittore laico come Albert Camus. Dal suo Caligola avevamo tratto il tema per questo pellegrinaggio: “Mi sono sentito all'improvviso un bisogno di impossibile”. Alla luce del contesto che stiamo vivendo, sentiamo ancora più urgere questo “bisogno di impossibile”. **La proposta del gesto del 13**

giugno è una occasione, offerta alla libertà di ciascuno, per non voltare la faccia di fronte al nostro bisogno e imparare dalla Madonna a dire sì al Mistero che ci raggiunge nelle circostanze del vivere.

Vi ringraziamo e Vi assicuriamo la nostra preghiera alla Madonna
Prof. Ermanno Calzolaio, Mons. Giancarlo Vecerrica.

AVVISI

La SEGRETERIA PARROCCHIALE è aperta il mercoledì, il giovedì e il sabato dalle ore 9.30 alle 11.00. Si accede uno per volta e con la mascherina.

Per eventuali urgenze contattare il numero 039-2752502.

Sabato 13 giugno dalle ore 16.00 alle 17.00 sarà di nuovo aperto il CENTRO D'ASCOLTO per la distribuzione viveri. Si accede uno per volta; occorre avere la mascherina e rispettare le indicazioni dei volontari.

Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento telefonando in segreteria parrocchiale negli orari di apertura (tel. 039- 2014487)

L' Oratorio rimane ancora chiuso fino a nuove disposizioni.

Dona ora e sostieni la tua Comunità!

**La pandemia di CoVid-19 è anche emergenza economica!
Sostieni la tua Parrocchia
e le attività di carità a sostegno dei più bisognosi!**



Per donare con CARTA DI CREDITO

Inquadra il Codice QR (qui a lato) oppure
vai sul link donazioni.comunitapastoralebms.it

Per donare con BONIFICO

IBAN della Parrocchia di Macherio
IT61X0503433310000000002810

ORARI MESSE FESTIVE

* BIASSONO:

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 17.00 - ore 20.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 7.30 - ore 9.00 - ore 10.15 - ore 11.30
ore 17.00 - ore 20.30

* MACHERIO:

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 16.00 - ore 19.00

FESTIVA - DOMENICA: ore 8.00 - ore 10.00 - ore 18.30

* SOVICO:

PRE-FESTIVA - SABATO: ore 18.00 - ore 20.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 9.00 - ore 11.00 - ore 17.30 - ore 19.00

ORARI MESSE FERIALI

SARANNO CELEBRATE NEGLI ORARI CONSUETI, ma sarà sospesa la Messa del Sabato mattina alle ore 9.00.

Continuerà comunque sia nei giorni feriali (ore 9.00) sia in quelli festivi (ore 10.15) la **trasmissione in streaming della S. Messa nella Chiesa di Biassono.**

Tutte le Messe feriali e festive celebrate a Macherio potranno essere seguite anche alla radio.

Si ricorda che...

- ci si potrà sedere solo nei posti contrassegnati sulle panche e sulle sedie
- è obbligatorio l'uso della mascherina
- non potrà partecipare alla Messa chi ha sintomi influenzali/respiratori/ tosse o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°C. Lo stesso per coloro che sono stati in contatto con persone positive al COVID nei giorni precedenti.



SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

È possibile ricevere il sacramento della Riconciliazione presso la cappella del Crocefisso tutti i giorni, dopo la S. Messa, fino alle 10.00; il sabato dalle 9.30 alle 11.30.

INTENZIONI

SABATO 6 giugno SS. TRINITÀ Solennità del Signore	16:00	Cattaneo Carla e Anselmo
	19:00	
DOMENICA 7 giugno SS. TRINITÀ Solennità del Signore	8:00	<i>Pro Populo</i>
	10:00	
	18:30	
LUNEDÌ 8 giugno	9:00	Mungo Francesco
MARTEDÌ 9 giugno	9:00	Fontana Elda e Pontiggia Luigi
MERCOLEDÌ 10 giugno	9:00	Gatti Lino e Pia
GIOVEDÌ 11 giugno	9:00	Valli Cesare
VENERDÌ 12 giugno	9:00	Marchi Lidia e Augusto
SABATO 13 giugno CORPUS DOMINI	16:00	
	19:00	Spolti Silvio
DOMENICA 14 giugno CORPUS DOMINI	8:00	Renzo e Carlo Caremi
	10:00	Consonni Giancarla, Didoni Enrico e Famiglia
	18:30	<i>Pro Populo</i>

Comunità Pastorale « Maria Vergine Madre dell'Ascolto »

PARROCCHIA ss. GERVASO e PROTASO - MACHERIO

Via Milano, 15 - 20846 MACHERIO - Tel. 039.201.44.87

www.comunitapastoralebms.it – parrocchiamacherio@gmail.com